



Livorno 02/08/18

Al Ministro degli Interni
Sen. Matteo SALVINI

Al Capo del Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco
Ing. Gioacchino **GIOMI**

Al Responsabile dell'ufficio
Garanzia dei Diritti Sindacali
Dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

Al Prefetto di Livorno
Dott. Gianfranco **TOMAO**

Al Direttore Regionale VVF Toscana
Ing. Roberto **LUPICA**

Al Comandante VV.F. Livorno
Ing. Alessandro PAOLA

e.p.c. Al Sottosegretario di Stato all'Interno
Sen. Stefano **CANDIANI**

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Bruno FRATTASI

Oggetto: dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - volontà di promuovere lo sciopero provinciale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

Gentili in indirizzo,

La scriventi Organizzazioni Sindacali, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale del Comando Provinciale di Livorno, chiedono l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.

Il ricorso alla mobilitazione del personale Vigili del Fuoco, che si riserva di promuovere lo sciopero provinciale della categoria, è determinato dalle seguenti

motivazioni:

- Le squadre VF si trovano sempre più spesso ad operare in contesti di ordine pubblico, contesti che esulano completamente dai nostri compiti istituzionali.
- Si espongono i lavoratori VF a rischi per i quali non sono preparati né hanno competenze specifiche ed idonei DPI.

Tutto per quanto scaturito nella notte del 2 Agosto 2018 dove veniva formalizzata l'ennesima richiesta di intervento al Comando VV.F. Livorno da parte del Forze di Polizia per la rimozione di uno striscione; di seguito veniva inviata una squadra ordinaria di soccorso completa di APS e Autoscala per la rimozione dello stesso posto a pochi metri di altezza ed esposto alla manifestazione "Effetto Venezia". Segnaliamo che tale intervento ha sguarnito il dispositivo di soccorso provinciale togliendo una squadra *ed un mezzo speciale come l'autoscala, unica presente in gran parte del territorio costiero Livornese*, per un intervento di ordine pubblico che esula senza ombra di dubbio dal soccorso tecnico urgente operato istituzionalmente dai Vigili del Fuoco.

Tali decisioni hanno a nostro avviso hanno esposto la squadra a potenziali rischi visto che si sono concretizzati i contatti dei Vigili del Fuoco con i manifestanti durante la protesta contro la rimozione dello striscione.

Per i motivi sopra descritti si dichiara lo stato di agitazione della categoria e conseguentemente si chiede alle Autorità in indirizzo l'attivazione della procedura della prima fase di tentativo di conciliazione preventiva.

Vista la gravità ed il perdurare di situazioni simili presso la città di Livorno si richiede che la procedura di conciliazione preventiva sia affidata al Prefetto di Livorno.

Per la FPCGIL Livorno
Alessandro Calugi

Per Unione Sindacale di Base
Massimiliano Berti